



Diporto Velico Veneziano.

Ve 07-06-2010

Oggetto: Transadriatica 2010

Domenica 7 giugno 2010 si è conclusa la XVIII edizione della Regata Transadriatica organizzata dal Diporto Velico Veneziano. La regata era partita la sera di giovedì 3 giugno con la prima prova Venezia –San Giovanni in Pelago–Orsera. Questa 18a edizione presenta un elemento di novità, il passaggio dell'isola di S.Giovanni in Pelago, la più esterna delle isole antistanti Rovigno. Questa innovazione allunga di poco il percorso (in tutto 62 miglia) ma lo rende più interessante e articolato, più tecnico. Proprio per tale modifica la tradizionale ora di partenza in notturna (ore 23) è stata anticipata alle 21, consentendo anche di effettuare la partenza in condizioni di luce. La situazione meteorologica, protrattasi per tutte le giornate interessate dall'evento, ha determinato condizioni di vento a regime di brezza di direzione variabile e di scarsissima intensità, con lunghi intervalli di completa bonaccia specie nella parte centrale dell'Alto Adriatico-Golfo di Venezia.

La partenza programmata per le ore 21 del giorno 03-06-10 è stata effettuata alle ore 23:50 per mancanza di vento, vanificando così le intenzioni del Comitato di Regata. Gli iscritti erano 19, in gran parte unità recenti di dimensioni superiori ai 12 metri di lunghezza, non male per la situazione di crisi che ha ridotto i budgets di molti armatori. La regata, come di consueto da alcuni anni, si è corsa con il sistema di stazza ORC International e Club.

Il Bando di Regata prevedeva due prove: la prima, più lunga, con coefficiente 1,2 Venezia –San Giovanni in Pelago – Orsera ; la seconda Orsera –Venezia, più breve, coeff. 1.

Per entrambe le prove erano previste classifiche in tempo compensato per le 6 classi ORC (FIV Norm. Altura 2010) secondo i seguenti valori di GPH:

- Classe A: meno di 475sec/mi
- Classe 1: da 475sec/mi a meno di 575 sec/mi
- Classe 2: da 575 sec/mi a meno di 610 sec/mi
- Classe 3: da 610sec/mi a meno di 670 sec/mi
- Classe 4: da 670sec/mi a meno di 730 sec/mi
- Classe 5: oltre 730 sec/mi oltre min. LOA >6 m.

A iscrizioni concluse risultavano iscritte unità di 4 Classi (vedi elenco Iscritti) non essendo presenti unità della Classe A e della Classe 5. Il Comitato di Regata decideva quindi, in base al numero complessivo degli iscritti, ai fini delle classifiche, di considerare due classi:

la Classe 4 e la Classe 3 e un raggruppamento: Classi 1-2, eccetto che per la classifica generale over – all in tempo reale, solo nella prima prova, necessaria per l'assegnazione del Trofeo Marco Boem.

Alle prime luci dell'alba del giorno 4 giugno le barche partite non avevano superato la metà del percorso. Al traguardo di Orsera sono arrivate: per la Classe 4 nessun concorrente su cinque iscritti; per la Classe 3 6 concorrenti su 10 iscritti: al primo posto troviamo Pamas, l'X-332 di Mario Soldà, CDV, al secondo l'X-362 Sport Fior di Luna di A. Dupois, C. N. Chioggia, al terzo l'X-362 Venise di F. Mancuso, CDV.

Nel raggruppamento Classi 1-2 ad Orsera si registra un unico arrivo su 4 iscritti: il Beneteau 40.7 Kala Nag di Giorgio Zennaro, DVV.

La Coppa Challenger "Transadriatica – Marco Boem" da assegnarsi annualmente a quella imbarcazione che arriva prima in tempo reale over-all al traguardo di Orsera e che risulterà iscritta ad uno dei Circoli Velici che hanno la loro base nautica nella XII Zona FIV-Veneto è stata vinta da Pamas. Tutti gli altri concorrenti sono DNF e raggiungono il traguardo a motore salvo Drago Azzurro, Portodimare, che si ritira a metà percorso e rientra a Chioggia .

La seconda prova, Orsera –Venezia, non ha miglior fortuna viste le premesse meteo, 8 arrivi su 18 partiti, il primo arrivo alle 17:28 di domenica 6 giugno:

Per la Classe 4, due arrivi su 5 iscritti: primo l'Alpa Super Maica Chiarovento III di E. Catarra, DVV, secondo M. Dolcetta con il Dullia 36 Ciao Bei, DVV, gli altri concorrenti di classe DNF o DNC.

Per la Classe 3, solo 3 arrivi su 10 iscritti: al primo posto troviamo Spriznaker, Beneteau 40.7 di A. Groppo Vele x Tutti, Club Alba Adriatica, al secondo posto Pamas, l'X-332 di Mario Soldà, CDV, al terzo posto Spriz, Elan 333 di P. Cosmo, DVV.

Nel raggruppamento Classi 1-2, 3 arrivi su 4 iscritti: vince il Fast 42 Atame di G. Bissotto, CDV, secondo il Grand Soleil 50 S Ali Raja di P. Morellato, New Yacht Club A.S., terzo il Beneteau 40.7 Kala Nag di Giorgio Zennaro, DVV.

Il nuovo percorso di andata è stato accolto favorevolmente dai concorrenti. L'edizione 2011 della regata molto probabilmente conterrà una modifica più radicale ai percorsi: Venezia-Brioni-Orsera per condizioni meteo che diano una certa sicurezza di presenza di vento anche nella parte centrale del percorso oppure Venezia-Grado-Orsera, percorso adatto allo sfruttamento delle brezze costiere per condizioni di vento simili a quelle incontrate nell'edizione appena conclusa e la variazione potrà interessare anche il ritorno verso Venezia.

La premiazione della II prova della Transadriatica 2010 sarà effettuata il 12 settembre in concomitanza con la premiazione del Trofeo dei Miti.

Il prossimo appuntamento per l'Altura organizzato dal DVV sarà il Trofeo dei Miti, l'11-12 settembre, una regata riservata alle barche d'altura progettate o costruite prima del 31-12-1989. Si tratta di unità che tutt'ora formano, anche nella nostra zona, più della metà del parco barche circolante, per lo più progettate e costruite tra la fine degli anni 60 e la fine degli anni 80. Tra i modelli più noti: l'Arpege, il Meteor, il Comet 9.10, il Passatore, lo Show 29 e tante altre. Si tratta dei modelli che hanno determinato la prima diffusione popolare della vela d'altura in Italia e in Adriatico.

Francesco Morassutti
D.S. DVV